



Quadro di valutazione dell'innovazione regionale 2016

**Sintesi
Versione IT**

Sintesi

La 7^a edizione del Quadro di valutazione dell'innovazione regionale (QIR) presenta una valutazione comparativa del rendimento nel campo dell'innovazione in 214 regioni di 22 Stati membri dell'UE e della Norvegia. Inoltre vi sono inclusi Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo e Malta a livello di paese poiché in essi non esiste un livello amministrativo regionale in quanto tale.

Il QIR accompagna il Quadro europeo di valutazione dell'innovazione (EIS) che stabilisce i parametri della resa innovativa a livello degli Stati membri.¹ Laddove l'EIS fornisce un quadro di valutazione annuale della resa innovativa degli Stati membri e di altri paesi europei, i quadri dell'innovazione regionali sono meno frequenti e meno dettagliati a causa di una generale mancanza di dati sull'innovazione a livello regionale. Il Quadro di valutazione dell'innovazione regionale intende ovviare a questa carenza fornendo dati statistici sulla resa innovativa delle regioni. Rispetto all'EIS, il QIR pone maggiormente l'accento sulla resa delle piccole e medie imprese (PMI).

Gruppi regionali di rendimento

Analogamente all'EIS in cui i paesi sono classificati in quattro gruppi di resa innovativa, le regioni europee sono state classificate nelle categorie Leader dell'innovazione (36 regioni), Forti innovatori regionali (65 regioni), Moderati innovatori regionali (83 regioni) e Modesti innovatori regionali (30 regioni).

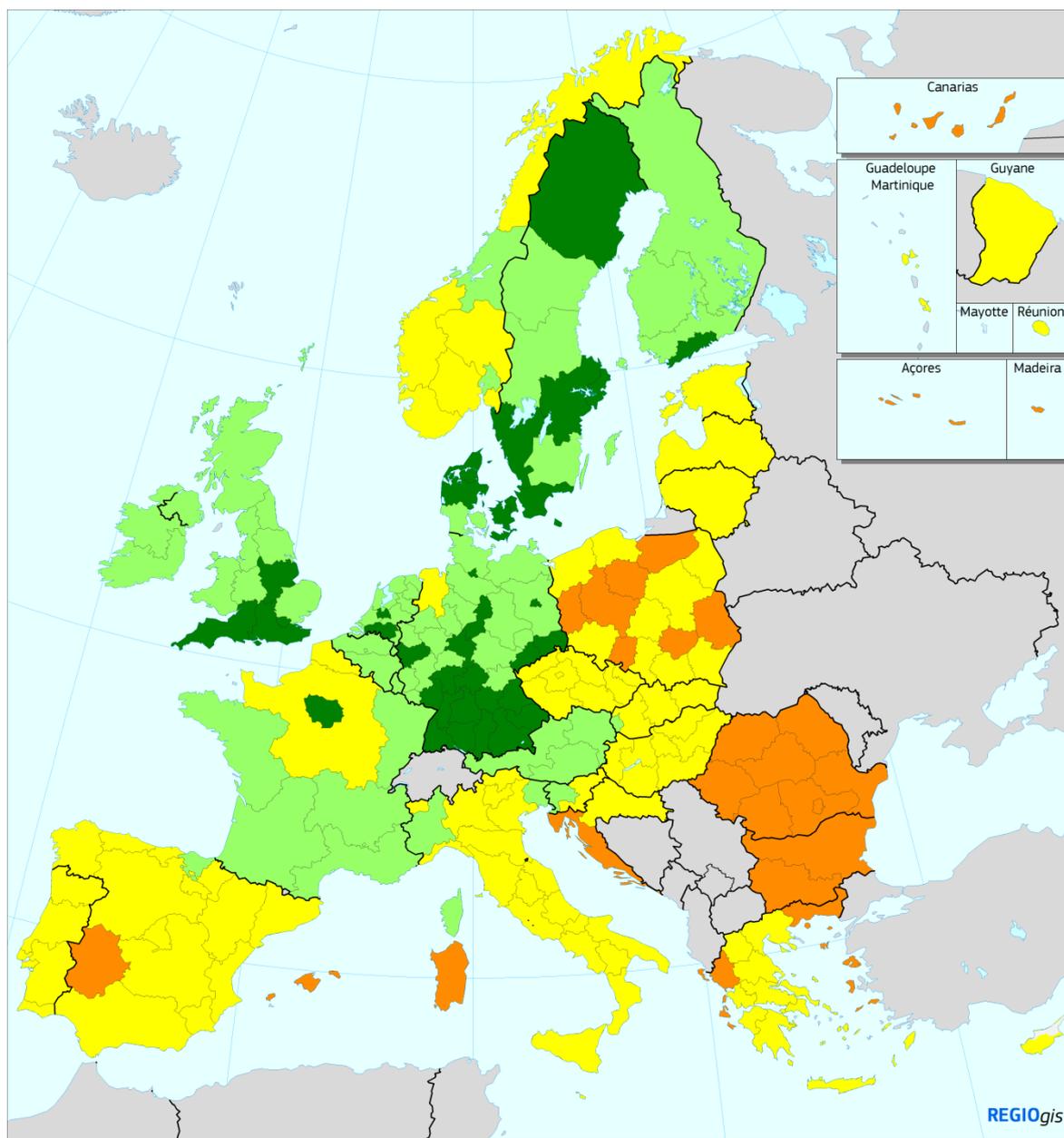
Le regioni più innovative si trovano di solito nei paesi maggiormente innovativi

I gruppi di rendimento regionale rispecchiano in ampia misura i corrispondenti gruppi di rendimento per paese del Quadro europeo di valutazione dell'innovazione (EIS) 2016. Quasi tutti i Leader dell'innovazione regionale e i Forti innovatori regionali si trovano nei paesi classificati nell'EIS quali Leader dell'innovazione e Forti innovatori. La maggior parte dei Moderati innovatori regionali e di quelli Modesti fanno parte dei paesi classificati come Innovatori moderati e modesti dell'EIS.

L'eccellenza nell'innovazione si concentra in un numero relativamente limitato di zone in Europa. Tutti e 36 i Leader dell'innovazione regionale dell'UE si trovano in sette Stati membri dell'UE: Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Svezia e Regno Unito.

Nella maggior parte dei paesi si registrano variazioni limitate nei gruppi di rendimento regionali, il che fa pensare che la resa innovativa regionale e quella nazionale siano correlate. Tuttavia una notevole diversità in certi paesi (generalmente i più grandi) mette in luce anche specificità regionali e l'esistenza di "sacche di eccellenza" regionali. In Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Ungheria, Irlanda e Romania tutte le regioni si situano nello stesso gruppo di resa e in 12 paesi vi sono due gruppi diversi di rendimento regionale mentre soltanto in quattro grandi Stati membri (Francia, Germania, Italia e Spagna) se ne registrano tre.

¹ Le relazioni annuali per paese sono state pubblicate con lo stesso titolo "European Innovation Scoreboard" (Quadro europeo di valutazione dell'innovazione) fino al 2009, con il titolo "Innovation Union Scoreboard" (IUS – Quadro di valutazione dell'Unione per la ricerca e l'innovazione) tra il 2010 e il 2015 e di nuovo "European Innovation Scoreboard" a partire dal 2016.



Regional performance groups

- INNOVATION LEADERS
- STRONG INNOVATORS
- MODERATE INNOVATORS
- MODEST INNOVATORS

0 500 Km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Per Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo e Malta l'appartenenza al gruppo di rendimento coincide con quella segnalata nel Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2016.

Per la maggior parte delle regioni l'innovazione è migliorata col tempo, ma in periodi più recenti il rendimento ha registrato un calo nella maggior parte delle regioni

Un'analisi condotta in un periodo di nove anni, l'ultimo dei quali è il 2016, indica che l'appartenenza ai gruppi di rendimento è rimasta stabile nella maggior parte delle regioni (70%), mentre nelle rimanenti si riscontrano diversi passaggi a gruppi di rendimento inferiori e superiori. All'interno dei gruppi di rendimento la resa media dei Forti innovatori regionali e Moderati innovatori regionali è migliorata col tempo, ma di converso si è registrato un declino per i Leader dell'innovazione regionale e per i Modesti innovatori regionali. Si osserva quindi un parziale processo di convergenza per cui i Forti innovatori e i Moderati innovatori riducono il loro differenziale di rendimento rispetto ai Leader dell'innovazione.

Per i primi sette anni del periodo di nove anni analizzato, la crescita del rendimento è stata positiva per quasi tutti i gruppi di rendimento e per quasi tutte le 175 regioni. Tra i due periodi più recenti il rendimento è calato per tutti i gruppi di rendimento e per 154 regioni. Questo recente declino nella resa innovativa è dovuto essenzialmente all'indebolimento di quattro indicatori basati su dati relativi alle PMI tratti dall'Indagine comunitaria sull'innovazione 2012: quota delle PMI che innovano *in-house*, PMI che collaborano con altre, PMI che presentano innovazioni sul piano dei prodotti o dei processi e PMI che presentano innovazioni sul piano del marketing o dell'organizzazione. Un effetto analogo derivante dall'uso dei più recenti dati dell'Indagine comunitaria sull'innovazione per determinare la resa innovativa dei paesi è stato anche riscontrato nel Quadro di valutazione dell'Unione per la ricerca e l'innovazione 2015.

La specializzazione nelle tecnologie abilitanti fondamentali è correlata positivamente alla resa innovativa regionale

Le tecnologie abilitanti fondamentali (KET) sono un gruppo di sei tecnologie che costituiscono la base dell'innovazione in tutta una gamma di prodotti trasversalmente a tutti i settori industriali. La specializzazione nelle KET è correlata positivamente alla resa innovativa regionale, in particolare per quanto concerne i materiali avanzati, la biotecnologia industriale, la fotonica e le tecnologie avanzate di produzione. Per tutte le KET, tranne per le tecnologie avanzate di produzione, la specializzazione ha registrato un miglioramento per quanto concerne i Forti innovatori regionali e gli Moderati innovatori regionali ed ha registrato un declino per quanto concerne i Leader regionali dell'innovazione. Regioni meno innovative sono diventate così maggiormente specializzate e ciò pone le basi per un possibile aumento della resa innovativa nel futuro.

Metodologia del QIR

Il QIR 2016 riprende la metodologia del Quadro europeo di valutazione dell'innovazione, usata a livello nazionale, per misurare il rendimento dei sistemi regionali di innovazione. Il QIR 2016 usa dati per 12 dei 25 indicatori dell'EIS per 214 regioni d'Europa. Rispetto al QIR 2014 il numero di indicatori è aumentato grazie alla disponibilità di dati regionali sulle esportazioni delle industrie manifatturiere ad intensità tecnologica medio-alta e alta. Poiché sia la Germania sia la Grecia sono ora coperte a livello NUTS2, è aumentato anche il numero nominale delle regioni coperte.